



C. C. NAPOLI
Giovedì, 14 marzo 2019

C. C. NAPOLI

Giovedì, 14 marzo 2019

C. C. NAPOLI

14/03/2019 Corriere del Mezzogiorno Pagina 7	<i>Carlo Franco</i>	
Una casa di accoglienza per anziani al Pallonetto		1
14/03/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 41	<i>i.v.</i>	
Ricorso vinto Pro Recco-Posillipo va giocata		3
14/03/2019 Il Mattino Pagina 1	<i>Francesco De Luca</i>	
Universiadi, il grande pasticcio di Napoli		4
14/03/2019 Il Roma Pagina 24		
Acquachiara, in cinque a Riccione per sognare		6
14/03/2019 Il Roma Pagina 24		
Il Circolo Savoia può già sorridere Bene le prime regate...		8
13/03/2019 gazzetta.it		
Bortuzzo agli aggressori: "Se li incontro forse gli rido in faccia"		9
14/03/2019 La Nazione Pagina 15		
Manuel sogna di tornare in piedi «Parteciperò alle...		11
14/03/2019 La Nazione Pagina 79		
Nqm Firenze, brividi nel finale: finisce 4-4		12



<-- Segue

C. C. NAPOLI

tantissimi hanno aderito. Prossimo appuntamento entro un mese: mettiamoci subito all' opera, ha detto padre Giuseppe e l' adesione è stata convinta.

Carlo Franco



Universiadi, il grande pasticcio di Napoli

A 100 giorni dal via cantieri tutti aperti e liti sul San Paolo

Ventotto mesi e diciannove giorni. È il lunghissimo periodo in cui le Universiadi di Napoli sono rimaste a galleggiare, dalla data dell'assegnazione (5 marzo 2016), al posto di Brasilia, a quella della nomina del commissario Basile (24 luglio 2018).

Continua a pag. 38 In mezzo, il nulla, se non le sterili polemiche tra Regione e Comune, il Governo e il Coni. Il sottosegretario Giorgetti e il presidente Malagò ufficializzarono il disimpegno di Palazzo Chigi e del Foro Italico a metà della scorsa estate, dopo aver dato il suggerimento - inascoltato da De Luca e de Magistris - di rinviare l'evento al 2020. Quel periodo incredibilmente lungo ha prodotto una paralisi e il risultato è sotto gli occhi di tutti: le Universiadi, che cominciano il 3 luglio, sono nel pantano. I lavori di ristrutturazione degli impianti sportivi in Campania sono in corso (ed è sicuramente l'aspetto significativo di questa manifestazione: il denaro pubblico è servito per migliorare stadi, palazzetti, piste), ma tutto il resto? E forse non è neanche corretto dire che tutto quello che accade (o non accade) per le Universiadi è sotto gli occhi di tutti perché non c'è traccia dell'evento in città, se non per qualche manifesto affisso sui muri.

Eppure, come si legge nella home page del Comitato organizzatore, l'Universiade è «seconda solo ai Giochi olimpici per importanza e numero di partecipanti ed anzi ritenuta, nella sua versione estiva (Summer Universiade), equivalente se non superiore alle Olimpiadi invernali.

Questo evento nel corso degli anni ha assunto sempre più i connotati di un vero e proprio festival internazionale dello sport e della cultura». Chi la sta organizzando si è reso conto di questa dimensione?

Napoli ha vissuto - male - un evento nel 2014, il Festival delle culture. Un autentico flop, con risultati deludenti rispetto alle attese. In questo caso il livello è ancora più elevato, anzitutto sotto l'aspetto dei numeri: ottomila atleti in arrivo da 170 Paesi, 80 impianti sportivi di tutte le province coinvolti, costi per 260 milioni. A Napoli dovrebbero essere ospitati circa 4500 atleti. Come si ricorderà, vi sono stati problemi anche per la loro accoglienza. Chi organizza le Olimpiadi, costruisce anche il Villaggio. A Napoli no, perché non c'era spazio ex novo e milioni, e così è andato in scena il teatrino dell'assurdo: ex Base Nato, casette alla Mostra d'Oltremare, infine alloggi sulle navi attraccate nel Porto.

Il nodo degli spostamenti delle delegazioni ai campi di gara o di allenamento non è stato ancora risolto. Chi assicurerà i trasporti? Sono state individuate, come accade nelle Olimpiadi, quelle line - percorsi





riservati - per evitare l' imbottigliamento delle delegazioni nel traffico cittadino? A causa del ritardo con cui questa organizzazione è partita sono ancora in corso bandi di gara: l' ultimo, pubblicato tre giorni fa, riguarda i servizi di ristorazione negli impianti sportivi. Tra le difficoltà c' è quella di reperire volontari: alle Olimpiadi - quelle vere - c' è la corsa per assicurarsi una tuta e uno zainetto ed essere nel cuore dell' evento, invece in Campania sembra che la percentuale dei ragazzi ingaggiati sia un quinto della cifra necessaria. C' è da chiedersi se comitati regionali federali, club ed enti sportivi siano stati coinvolti. Sull' appeal delle gare inciderà anche la rappresentanza degli atleti: ad esempio, non si vedranno i campioni universitari di nuoto e atletica perché sono in programma i Mondiali nella prossima estate. Una dei momenti più suggestivi di un simile evento è la cerimonia di apertura.

Anche su quello che dovrebbe accadere il 3 luglio al San Paolo non si sa nulla (e non c' è neanche la certezza che la cerimonia di chiusura si svolga all' Arechi, lo stadio di Salerno, la città di cui De Luca è stato a lungo sindaco). Sullo stadio di Fuorigrotta, che si può finalmente ristrutturare con i 25 milioni messi a disposizione dalla Regione Campania, è in atto l' ennesimo scontro tra il Comune e De Laurentiis. Non è stato ancora scelto il colore dei seggiolini. Ma il problema davvero può essere questo? A -111 giorni dal via doveva essere già a buon punto l' installazione sugli spalti e invece la discussione è ancora aperta, con un ordine da completare per l' azienda appaltatrice. L' altra sera c' è stato uno scontro tra il presidente del Napoli e l' assessore allo Sport, Borriello, con sgradevoli considerazioni fuori tema sulla provenienza dei tifosi delle curve. I tempi sono strettissimi per qualsiasi tipo di operazione perché vi è stato un vizio d' origine: i mesi persi provando a creare una efficiente cabina di regia, inizialmente affidata al prefetto Luisa Latella. Troppo tardi è partita l' operazione Universiadi: alla fine come si arriverà?

Francesco De Luca



NUOTO Domani lo start dei Criteri Nazionali Giovanili, il coach Cerbone: «È ora di raccogliere i frutti di tanto lavoro»

Acquachiana, in cinque a Riccione per sognare

NAPOLI. I Criteri Nazionali Giovanili "Kinder+Sport" sono pronti a partire. Dal 15 al 20 marzo prossimo saranno di scena allo Stadio del Nuoto di Riccione per tutti gli appassionati di nuoto. I numeri saranno impressionanti: 2.054 atleti, 573 società, 5.234 presenze gara e l'Acquachiana vorrà recitare un ruolo da protagonista potendo contare su cinque nuotatori biancazzurri capaci di ottenere il tempo qualificazione: Manuela Pia Correale, Flavia Di Sena, Antonio Riemma, Cristiano Cimino e Salvatore Saccone. L'Acquachiana parteciperà nel ricordo dell'indimenticabile Mario Riccio, esprimendo vicinanza ed affetto al nuotatore Manuel Bortuzzo. L'avventura alla volta di Riccione sarà ufficialmente iniziata oggi con la partenza di coach Tommaso Cerbone con le atlete Correali e Di Sena. Poker di gare per Correali, classe 2003, che si cimenterà nei 50-100-200 metri dorso e nei 50 metri stile libero; la giovanissima Di Sena, classe 2005, invece, gareggerà nei 200 metri rana. «Effettueremo un allenamento di rifinitura giovedì pomeriggio spiega Cerbone - per poi iniziare la manifestazione il venerdì mattina. Le gare del settore femminile si concluderanno il 17 per poi dare spazio ai ragazzi dal 18 al 20 marzo».

Andranno a caccia di un risultato importante: anche Riemma (100-200-400 metri stile libero), Saccone (50-100-200 metri stile libero) e Cimino (50-100 metri rana), quest'ultimo già campione d'Italia nei 100 metri rana qualche anno fa. «Arriviamo molto motivati ed in un'ottima condizione fisica e mentale - continua Tommaso Cerbone - Diversi atleti partono in prima batteria ed hanno buone chance di migliorare il proprio personale e, perché no, andare a podio. Abbiamo lavorato bene quest'anno e vogliamo raccogliere i frutti di questo lavoro».

«Non c'è dubbio che il settore di nuoto agonistico dell'Acquachiana è, da qualche anno, in forte crescita - ha spiegato il patron Franco Porzio - Bisogna evidenziare come questo settore sia l'espressione di vertice di una scuola nuoto bambini di ottimo livello che viene praticata nelle nostre strutture di Napoli-Frullone, Pomigliano d'Arco e Cava de' Tirreni. A nome mio e del club che presiedo faccio un grosso 'in bocca al lupo' ai cinque nuotatori biancazzurri ed al loro allenatore per questa nuova avventura».

Tutte le gare saranno trasmesse in diretta streaming dal sito ufficiale della FIN - Federazione Italiana

SPORT

NUOTO Domani lo start dei Criteri Nazionali Giovanili, il coach Cerbone: «È ora di raccogliere i frutti di tanto lavoro»

Acquachiana, in cinque a Riccione per sognare



NAPOLI. I Criteri Nazionali Giovanili "Kinder+Sport" sono pronti a partire. Dal 15 al 20 marzo prossimo saranno di scena allo Stadio del Nuoto di Riccione per tutti gli appassionati di nuoto. I numeri saranno impressionanti: 2.054 atleti, 573 società, 5.234 presenze gara e l'Acquachiana vorrà recitare un ruolo da protagonista potendo contare su cinque nuotatori biancazzurri capaci di ottenere il tempo qualificazione: Manuela Pia Correale, Flavia Di Sena, Antonio Riemma, Cristiano Cimino e Salvatore Saccone. L'Acquachiana parteciperà nel ricordo dell'indimenticabile Mario Riccio, esprimendo vicinanza ed affetto al nuotatore Manuel Bortuzzo. L'avventura alla volta di Riccione sarà ufficialmente iniziata oggi con la partenza di coach Tommaso Cerbone con le atlete Correali e Di Sena. Poker di gare per Correali, classe 2003, che si cimenterà nei 50-100-200 metri dorso e nei 50 metri stile libero; la giovanissima Di Sena, classe 2005, invece, gareggerà nei 200 metri rana. «Effettueremo un allenamento di rifinitura giovedì pomeriggio spiega Cerbone - per poi iniziare la manifestazione il venerdì mattina. Le gare del settore femminile si concluderanno il 17 per poi dare spazio ai ragazzi dal 18 al 20 marzo».

Andranno a caccia di un risultato importante: anche Riemma (100-200-400 metri stile libero), Saccone (50-100-200 metri stile libero) e Cimino (50-100 metri rana), quest'ultimo già campione d'Italia nei 100 metri rana qualche anno fa. «Arriviamo molto motivati ed in un'ottima condizione fisica e mentale - continua Tommaso Cerbone - Diversi atleti partono in prima batteria ed hanno buone chance di migliorare il proprio personale e, perché no, andare a podio. Abbiamo lavorato bene quest'anno e vogliamo raccogliere i frutti di questo lavoro».

«Non c'è dubbio che il settore di nuoto agonistico dell'Acquachiana è, da qualche anno, in forte crescita - ha spiegato il patron Franco Porzio - Bisogna evidenziare come questo settore sia l'espressione di vertice di una scuola nuoto bambini di ottimo livello che viene praticata nelle nostre strutture di Napoli-Frullone, Pomigliano d'Arco e Cava de' Tirreni. A nome mio e del club che presiedo faccio un grosso 'in bocca al lupo' ai cinque nuotatori biancazzurri ed al loro allenatore per questa nuova avventura».

Tutte le gare saranno trasmesse in diretta streaming dal sito ufficiale della FIN - Federazione Italiana Nuoto (www.federazione.it)

SEI - COPPA DEL MONDO

Paris è super nella libera. L'azzurro primo a Soldevil. I due atleti di Coppa del Mondo. Il 29 marzo in 120°80, ha preceduto di 34 centomillesimi il francese di 41. Omar Strindberg. Christian Ihlebrink francese (19), precede a ruota nel 120°80, davanti ai finlandesi, dove Dominik Paris è al comando della classifica di specialità e ha in mano il Copetta.

CALCIO FEMMINILE

Coppa Yamamay da urlo. È semifinale di Coppa Italia. Il Napoli Femminile Capua Yamamay approda ai semifinali della Coppa Italia superando il Solero Vercelli. Dopo l'1-1, la squadra napoletana si è imposta al termine di una gara molto combattuta, sfiorata al 90' da Kubusawa. Nella ripresa si è scatenata Sibillo con una doppietta al 64' e al 75', prima della rete finale di Tammik al 90'.

TENNIS - INDIAN WELLS

Tutto facile per Nadal Djokovic e Osaka out. Inizia il torneo di Indian Wells. Lo spagnolo supera Kazjuno in due set 6-1, 6-4. Escé di scena invece Djokovic contro Kohlschreiber. Out nel femminile la Osaka, deprivata dalla Benic, nessun problema per Venus Williams contro la Benic.

CANOTTAGGIO

Conquistate quattro medaglie a Sabaudia e 22 a Lago Patria. Il Circolo Savoia può già sorridere. Bene le prime regate della stagione. I Canottieri del Circolo Savoia brillano a Lago Patria e a Sabaudia nelle prime regate regionali di questa stagione. Christian Ihlebrink francese (19), precede a ruota nel 120°80, davanti ai finlandesi, dove Dominik Paris è al comando della classifica di specialità e ha in mano il Copetta.

BOXE - EUROPEO U22

Flop degli azzurri: in sei fuori ai quarti. Esce anche Russo. Vladykavkaz è arrivato, nella giornata di ieri, un risultato che da digerire agli Europei U22. I sei azzurri impegnati nel Ring dello Sport Complex. Messaggio di Vladykavkaz sono stati i secondi nei rispettivi quarti di finale, chiudendo di fatto la propria partecipazione alla competizione con i colori azzurri certi di non avere successo propria rappresentazione nelle scintille. Non si salva neanche il 56 kg Russo, che esce di scena contro il russo Jaralid. Il 49 kg Cordeila ha perso 5-0 contro il rumeno Gritanaru, non si salva il 64 kg Malaga contro il turco Erdemir. Il 52 kg Zaza si arrende contro il georgiano Dardaridze. Il 60 kg Iulia ha combattuto contro l'armeno Shabvrenyan ma si è dovuta arrendere per sglit decision. L'incerto dell'81 kg Scala, durante il primo round contro il croato Pratljadic, è stato interrotto dall'arbitro per un eccesso di negatività che regala una giornata nera per l'Italia. Sei sui sei azzurri fuori ai quarti di finale per l'under22, il super progress nei femminili.

LEVENTO

La Fiera dello Sport dal 13 aprile al Palapartenope, la direttrice Montagna: «Fieri dei risultati raggiunti». «Il Sebs è pura energia, cresce e raddoppia gli appuntamenti». NAPOLI. Giunto alla XI edizione, il Sebs Fiera dello Sport di Napoli raddoppia la sua presenza. In questa edizione saranno due le giornate di kermesse organizzate dalla Planet Social Creation e guidate dalla volantinista ed instancabile direttrice dell'evento Rossella Montagna.

NAPOLI

Il Sebs si svolgerà il 13 e 14 aprile 2019 presso il Complesso Palapartenope di Napoli in 10.000 mq di area espositiva, con il patrocinio del Comune di Napoli, Regione Campania e Conti Regione Campania. Il Sebs è una kermesse di pura energia studiata per tutta la famiglia, a ritmo di tanto fitness, sport e benessere con presenza di fiera nazionale ed internazionale.

BOXE - EUROPEO U22

Flop degli azzurri: in sei fuori ai quarti. Esce anche Russo. Vladykavkaz è arrivato, nella giornata di ieri, un risultato che da digerire agli Europei U22. I sei azzurri impegnati nel Ring dello Sport Complex. Messaggio di Vladykavkaz sono stati i secondi nei rispettivi quarti di finale, chiudendo di fatto la propria partecipazione alla competizione con i colori azzurri certi di non avere successo propria rappresentazione nelle scintille. Non si salva neanche il 56 kg Russo, che esce di scena contro il russo Jaralid. Il 49 kg Cordeila ha perso 5-0 contro il rumeno Gritanaru, non si salva il 64 kg Malaga contro il turco Erdemir. Il 52 kg Zaza si arrende contro il georgiano Dardaridze. Il 60 kg Iulia ha combattuto contro l'armeno Shabvrenyan ma si è dovuta arrendere per sglit decision. L'incerto dell'81 kg Scala, durante il primo round contro il croato Pratljadic, è stato interrotto dall'arbitro per un eccesso di negatività che regala una giornata nera per l'Italia. Sei sui sei azzurri fuori ai quarti di finale per l'under22, il super progress nei femminili.

NAPOLI

Il Sebs si svolgerà il 13 e 14 aprile 2019 presso il Complesso Palapartenope di Napoli in 10.000 mq di area espositiva, con il patrocinio del Comune di Napoli, Regione Campania e Conti Regione Campania. Il Sebs è una kermesse di pura energia studiata per tutta la famiglia, a ritmo di tanto fitness, sport e benessere con presenza di fiera nazionale ed internazionale.

NAPOLI

Il Sebs si svolgerà il 13 e 14 aprile 2019 presso il Complesso Palapartenope di Napoli in 10.000 mq di area espositiva, con il patrocinio del Comune di Napoli, Regione Campania e Conti Regione Campania. Il Sebs è una kermesse di pura energia studiata per tutta la famiglia, a ritmo di tanto fitness, sport e benessere con presenza di fiera nazionale ed internazionale.

NAPOLI

Il Sebs si svolgerà il 13 e 14 aprile 2019 presso il Complesso Palapartenope di Napoli in 10.000 mq di area espositiva, con il patrocinio del Comune di Napoli, Regione Campania e Conti Regione Campania. Il Sebs è una kermesse di pura energia studiata per tutta la famiglia, a ritmo di tanto fitness, sport e benessere con presenza di fiera nazionale ed internazionale.



Nuoto (www.federnuoto.it).



CANOTAGGIO Conquistate quattro medaglie a Sabaudia e 22 a Lago Patria

Il Circolo Savoia può già sorridere Bene le prime regate della stagione

NAPOLI. I Canottieri del Circolo Savoia brillano a Lago Patria e a Sabaudia nelle prime regate regionali di questa stagione.

A Sabaudia, nelle regate che hanno visti impegnati gli atleti facenti parte dell' Italia Team, il Savoia ha conquistato tre medaglie d' argento con Fabio Infimo e Alfonso Scalzone (pesi leggeri); e una medaglia di bronzo con lo stesso Scalzone.

A Lago Patria, nella prima regata regionale, il Savoia ha partecipato con 49 uomini e 22 donne, raggiungendo risultati straordinari: 13 medaglie d' oro, 5 d' argento e 4 di bronzo.

In totale, 22 medaglie conquistate dai 28 equipaggi bianco blu iscritti alla manifestazione.

Dopo la Regata di fondo a Pisa, nella quale gli atleti del Reale Yacht Club Canottieri Savoia hanno conquistato 5 medaglie, riprende l' attività agonistica del canottaggio sulle distanze "classiche".

Per tutto il team del canottaggio del Circolo Savoia, dal presidente Campobasso al consigliere Cenci, fino ai tecnici Coppola, Esposito, Ciriello e D' Agosta, un risultato che premia la continuità del gruppo di lavoro, ormai da anni alla guida della sezione canottaggio del club di Santa Lucia, e lo spinge a proseguire con maggiore impegno nei prossimi anni.

24 THOMA
SPORT

NOTO Domani lo start dei Criteria Nazionali Giovanili, il coach Cerbone: «È ora di raccogliere i frutti di tanto lavoro» Acquachiera, in cinque a Riccione per sognare

NAPOLI. I Criteria Nazionali Giovanili "Kinder Sport" sono pronti a partire. Dal 15 al 20 marzo prossimo saranno di scena allo Stadio del Nuoto di Riccione per tutti gli appassionati di nuoto. I numeri saranno impressionanti: 2.024 atleti, 573 società, 5.234 presenze gara e l'Acquachiera verrà recata in modo da prestigiosa potendo contare su cinque nazionali bianconeri capaci di ottenere il tempo qualificante. Manuela Pia Cornelli, Flavia Di Sena, Antonio Roma, Cristiano Cimino e Salvatore Saccone. L'Acquachiera parteciperà nel ricordo dell'indimenticabile Mario Riccio, esprimendo vicinanza ed affetto al nuotatore Manuel Borzatto. L'avvenuta alla volta di Riccione sarà ufficialmente inaugurata con la partenza di coach Tommaso Cerbone con le atlete Cornelli e Di Sena. Piker di gara per Cornelli, classe 2003, che si cimenterà nei 50-100-200 metri do-



no e nei 50 metri stile libero, la giovanissima Di Sena, classe 2005, invece, gareggerà nei 200 metri rana. «Ritorniamo un allenamento di cinquanta giorni pomeriggio», spiega Cerbone: «per poi iniziare la manifestazione il venerdì mattina. Le gare del settore femminile si concluderanno il 17 per poi dare spazio ai ragazzi dal 18 al 20 marzo».

Andremo a caccia di un risultato importante: anche Bionetti (100-200-400 metri stile libero), Saccone (50-100-200 metri stile libero) e Cimino (50-100 metri rana), quest'ultimo già campione d'Italia nei 100 metri rana qualche anno fa. «Arriviamo molto motivati ed in un'ottima condizione fisica e mentale», continua Tommaso Cerbone. Diversi atleti parteciperanno in prima batteria ad hanno buone chance di migliorare il proprio personale e perché no, andare a podio. Abbiamo lavorato bene quest'anno e vogliamo raccogliere i frutti di questo lavoro. «Non c'è dubbio che il settore di nuoto agonistico dell'Acquachiera è, da qualche anno, in forte crescita», ha spiegato il patron Franco Perzio. «Bisogna evidenziare come questo settore sia l'espressione di vent'anni di una scuola nuoto basata su un ottimo livello che viene praticata nelle nostre strutture di Napoli-Frattocello, Pungigliano d'Arco e Casoli di Tiri. A me ne sto del club che presido faccio un grosso "bu bu" al lago" ai cinque nuotatori bianconeri ed al loro allenatore per questo nuova avventura. Tutte le gare saranno trasmesse in diretta streaming dal sito ufficiale della FIN - Federazione Italiana Nuoto (www.federazione.it).

CANOTAGGIO Conquistate quattro medaglie a Sabaudia e 22 a Lago Patria Il Circolo Savoia può già sorridere Bene le prime regate della stagione

NAPOLI. I Canottieri del Circolo Savoia brillano a Lago Patria e a Sabaudia nelle prime regate regionali di questa stagione.



A Sabaudia, nelle regate che hanno visti impegnati gli atleti facenti parte dell'Italia Team, il Savoia ha conquistato tre medaglie d'argento con Fabio Infimo e Alfonso Scalzone (pesi leggeri); e una medaglia di bronzo con lo stesso Scalzone.

Dopo la Regata di fondo a Pisa, nella quale gli atleti del Reale Yacht Club Canottieri Savoia hanno conquistato 5 medaglie, riprende l'attività agonistica del canottaggio sulle distanze "classiche". Per tutto il team del canottaggio del Circolo Savoia, dal presidente Campobasso al consigliere Cenci, fino ai tecnici Coppola, Esposito, Ciriello e D'Agosta, un risultato che premia la continuità del gruppo di lavoro, ormai da anni alla guida della sezione canottaggio del club di Santa Lucia, e lo spinge a proseguire con maggiore impegno nei prossimi anni.

SEI - COPPA DEL MONDO Paris è super nella libera L'azzurro primo a Soldeu

SOLDEU. Dominik Paris ha vinto la libera di Soldeu (Andorra), nelle Finali di Coppa del Mondo, il 20 marzo 2019. Ha preceduto di 14 centesimi Kiril Juravod e di 41 Omer Steingard. Christin Bruchner finisce 17ª, prova a rifarsi nei supporti di oggi (ore 12, diretta su RaiSport ed Eurosport), dove Dominik Paris è al comando della classifica di specialisti a tre mani la Coppa.

CALCIO FEMMINILE Carpisa Yarmamay da urlo È in semifinale di Coppa

NAPOLI. Il Napoli Femminile la Carpisa Yarmamay approda ai semifinali della Coppa Italia superando il Salernitana Women A. Il. Dopo l'1-1 dell'andata la squadra napoletana si è imposta al ritorno di una gara molto combattuta, sbloccata al 30' da Kobassova. Nella ripresa si è scatenata Sibilo con una doppietta al 64' e al 75', prima del tanto finale di Tarnik all'81'.

TEHNIS - INDIAN WELLS Tutto facile per Nadal Djokovic e Osaka out

ROMA. Non sregia Nadal negli ottavi di finale di Indian Wells. Lo spagnolo supera Kazunishi in due set (6-3, 6-4). Esce di scena invece Djokovic contro Kohlschreiber. Out nel femminile la Osaka, eliminata dalla Benic, nessun problema per Venus Williams contro la Bartel.

L'EVENTO La Fiera dello Sport dal 13 aprile al Palapartenope, la direttrice Montagna: «Fieri dei risultati raggiunti» «Il Sebs è pura energia, cresce e raddoppia gli appuntamenti»

NAPOLI. Quanto alla XI edizione, il Sebs Fiera dello Sport di Napoli raddoppia la sua presenza. In questa edizione saranno due le giornate di kermesse organizzate dalla Planet Stand Creation e guidate dalla vicecapo ed instancabile direttrice dell'evento Rossella Montagna. Rossella quando avrà luogo l'undicesima edizione del Sebs? «Il Sebs si svolgerà il 13 e 14 aprile 2019 presso il Complesso Palapartenope di Napoli in 10.000 mq di area espositiva, con il patrocinio del Comune di Napoli, Regione Campania e Coel Regione Campania. Il Sebs è una kermesse di pura energia studiata per tutta la famiglia, è ricca di tanto fitness, sport e benessere con presenza di fiera nazionale ed internazionale». «Quali le principali novità di quest'anno? «Prima novità è che raddoppiano le giornate di eventi. Il primo giorno sarà dedicato a coreografi, workshop monodisciplinari, masterclass e gli immancabili concerti di Danza, Danze Latine e contati di Danze Aeree con la presenza della Scuola Nazionale di Circo di Luisa Orfei. Nella seconda intera giornata un grande mix di attività che si svilupperanno nelle varie aree del Palapartenope. Seconda novità di quest'anno è proprio la creazione di un nuovo maggiore di area espositiva: avremo l'Area Fitness dedicata alle attività di tendenza del momento come Balla & Balla, Body Burner, OMI, T-Flow ecc. L'Area Danza, un intero padiglione dedicato alla Danza a 360°. L'Area Sport con skateboard, tiro con l'arco, Arcobattle ecc. L'Area Salute & Benessere con consulenze e visite mediche gratuite da parte di specialisti del settore. L'Area Wellness Food dedicata al mangiare e bere sano e per un momento di relax. Ed infine Area Expo e l'Area Congress dove si potranno incontrare atleti e tecnici di fama mondiale come Matteo Stefanini (Campione Olimpico di Canottaggio) e Paolo Evangelista (Premier internazionale Fitness e Diocete SUOM di Torino). Rossella per concludere qual è la vostra missione? «Il Sebs è educare, crescere, divertire e vincere per e con lo sport. È la volontà di dare al Sud Italia una manifestazione di grande spessore sia tecnico che umano. Una missione che ci vede vincitori e fieri dei risultati raggiunti».

Bortuzzo agli aggressori: "Se li incontro forse gli rido in faccia"

Il nuotatore vittima il mese scorso di una sparatoria che lo ha privato dell'uso delle gambe è tornato al centro federale che frequentava. "L'obiettivo è tornare come prima. Con Bebe Vio ci siamo visti e caricati a vicenda"

Giornata speciale per Manuel Bortuzzo che in mattinata è arrivato al centro federale di Ostia per il suo incontro con la stampa. Accompagnato dai genitori Franco e Rossella, il nuotatore è stato accolto dal personale della struttura frequentata fino al 2 febbraio, il giorno della sparatoria di piazza Eschilo e del ferimento per errore che l'ha privato dell'uso delle gambe. E per gli aggressori Manuel ha un messaggio: "Incontrare chi mi ha sparato? A me non cambierebbe nulla, direi anche no. Se me li trovassi davanti forse mi metterei a ridere perché non ha senso quello che hanno fatto, ma non ci sarà modo". Bortuzzo, che indossa la tuta della nazionale di nuoto, passerà la giornata a Ostia e dormirà nel centro federale per poi tornare domattina alla Fondazione Santa Lucia dove sta effettuando la riabilitazione. I VIDEO DI GAZZETTA TV

bebe - "Guardo avanti, è quello che voglio fare- sono le parole di Manuel -. L'obiettivo è tornare come prima. Anche se devo ricominciare da zero, se sono come un bambino ai primi passi. Ma ho cominciato alla grande. Roma mi ha tolto ma mi ha dato tanto: per questo sono qui. L'acqua per me è tutto, tornare in piscina è stato faticoso ma bellissimo". Bortuzzo ha citato ancora una volta Bebe Vio: "Ci siamo sentiti, ci siamo caricati a vicenda. Si può dire che è venuta ieri a trovarmi. E' arrivata tutta incappucciata. Ci siamo fatti una bella chiacchierata, raccontandoci le nostre vite". sogno olimpico - Manuel Bortuzzo è una serie infinita di racconti, un' esplosione di vita, un ottimismo contagioso. "A che cosa penso ogni sera quando sto per dormire? Alle cose che devo fare il giorno dopo, alla fisioterapia, al traguardo che devo raggiungere". Manuel brucia le tappe, questo è poco ma sicuro. E la sua speranza ha lo stesso nome di prima anche se le gambe non rispondono. "Il mio sogno era quello delle Olimpiadi ed è quello delle Olimpiadi". Intanto c'è un'altra conquista in vista, un altro traguardo che si avvicina. Manuel tornerà a guidare. Una Jeep Renegade messa a disposizione dalla concessionaria in cui lavora il padre. Bisognerà passare un test con il simulatore. C'è spazio pure per una spassosissima deviazione calcistica. "Ma non è vero che non mi piace il calcio, è che non conosco i

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clicca qui](#).

6 Menu + RISULTATI LIVE 6 SportPesa.it Abbonati Accedi

La Gazzetta dello Sport NUOTO Cerca

Vai alla sezione NUOTO

Bortuzzo agli aggressori: "Se li incontro forse..."

L'incubo della Rari Nantes Napoli vinceva...

La Coppa Italia alla Pro Recco: Brescia dominata...

Bortuzzo agli aggressori: "Se li incontro forse gli rido in faccia"

Il nuotatore vittima il mese scorso di una sparatoria che lo ha privato dell'uso delle gambe è tornato al centro federale che frequentava. "L'obiettivo è tornare come prima. Con Bebe Vio ci siamo visti e caricati a vicenda"

13 MARZO 2019 - ROMA

Manuel Bortuzzo, 19 anni, al centro federale di Ostia

Giornata speciale per Manuel Bortuzzo che in mattinata è arrivato al centro federale di Ostia per il suo incontro con la stampa. Accompagnato dai genitori Franco e Rossella, il nuotatore è stato accolto dal personale della struttura frequentata fino al 2 febbraio, il giorno della sparatoria di piazza Eschilo e del ferimento per errore che l'ha privato dell'uso delle gambe. E per gli aggressori Manuel ha un messaggio: "Incontrare chi mi ha sparato? A me non cambierebbe nulla, direi anche no. Se me li trovassi davanti forse mi metterei a ridere perché non ha senso quello che hanno fatto, ma non ci sarà modo". Bortuzzo, che indossa la tuta della nazionale di nuoto, passerà la giornata a Ostia e dormirà nel centro federale per poi tornare domattina alla Fondazione Santa Lucia dove sta effettuando la riabilitazione.

BEBE — "Guardo avanti, è quello che voglio fare— sono le parole di Manuel —. L'obiettivo è tornare come prima. Anche se devo ricominciare da zero, se sono come un bambino ai primi passi. Ma ho cominciato alla grande. Roma mi ha tolto ma mi ha dato tanto:

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

Nuoto, Roma spari nella notte: ferito il nuotatore Bortuzzo

Nuoto: Bortuzzo torna in acqua



giocatori...però ieri la Juve l' ho vista...però non sono tifoso di nessuna squadra". "Ora diventerai della Lazio", suggerisce il presidente della Fin Paolo Barelli, di fede biancoceleste. "Visto che sono qui". Ma poi eccolo posare per una foto con un bambino in maglia romanista.



C. C. NAPOLI

IL NUOTATORE «SE INCONTRASSI I MIEI AGGRESSORI RIDEREI»

Manuel sogna di tornare in piedi «Parteciperò alle Olimpiadi»

ROMA «PER GUARDARE avanti non bisogna voltarsi indietro. Dove mi vedo tra dieci anni? Mi sa ancora in tv, per un motivo o per un altro, ma spero in piedi».

Manuel Bortuzzo non ha perso la speranza. E nemmeno il suo sogno: partecipare alle Olimpiadi. «I miei aggressori? Se li avessi davanti penso che mi metterei a ridere perché non ha senso quello che hanno fatto», spiega il nuotatore.

Sono passati 39 giorni da quella notte in cui il 19enne è rimasto paralizzato agli arti inferiori dopo essere stato ferito nel quartiere Axa, periferia sud di Roma.

È stato colpito da un proiettile che non era indirizzato a lui e che gli ha provocato una lesione del midollo. Per il tentato omicidio sono stati arrestati due ragazzi di Acilia, Lorenzo Marinelli e Daniel Bazzano.

«Disposto a incontrarli se me lo chiedessero? Anche no», sottolinea Bortuzzo, tornato per la prima volta dall'aggressione nel Centro Federale di Ostia nel quale si allenava e dove stava costruendo il suo avvenire sportivo.

«Non si tratta di perdonare o meno. Io semplicemente non do nessun peso ai miei aggressori, li lascio perdere - aggiunge l'atleta veneto accompagnato al Polo Natatorio dai genitori Franco e Rossella, e dal presidente della Federnuoto, Paolo Barelli -.

Che cosa gli vuoi dire a quella categoria di persone? Si commentano da sole... Io a gente così forse l'unica cosa che posso dire è che forse dovrebbe capirtagli quello che è successo a me per capire bene le cose».

A MANUEL, insomma, non interessa chi lo ha costretto sulla sedia a rotelle, ha in mente altro. Il suo sogno. «Voglio tornare come prima. Il mio obiettivo era partecipare alle Olimpiadi e non è cambiato: se tutto andrà bene ci andrò. Non penso alle Paralimpiadi, voglio prima vedere dove posso arrivare».

Dopo il ricovero all'ospedale San Camillo lo stanno seguendo medici e fisioterapisti specializzati della Fondazione Santa Lucia.

Nel centro di riabilitazione Bortuzzo ha già avuto la possibilità di tornare in piscina. «Non sentivo le gambe in acqua ed è stato strano, poi quando mi sono immerso è sembrato tutto normale. L'acqua è tutto, ti senti libero a nuotare, non hai pensieri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

ITALIA NERA **CR24** **GIOVENI** **14 MARZO 2019** **15**

Il bandito la scaraventa dall'auto: uccisa

Rapina choc a Vicenza, schiacciata una 50enne. Si era aggrappata alla portiera

Bruno Ruggiero
- ROMA

CERCA il risostore al ladro che l'ha aggredito per rubare l'auto, ma viene investita dallo stesso bandito e poco dopo muore. L'arresto scatta ieri verso le 13 davanti all'ufficio postale di Novara Vicentina. Si tratta di Michela Stoicescu, 50 anni, che era una la nipote di 34. Le due donne, di origine romena e residenti nel quartiere di Pustiani, quando un rapinatore, appostato nei pressi dello specchio automatico, è sbucato all'improvviso tirando fuori a forza la cinghia dell'auto in cui era rimasta ad aspettare che la parente terminasse l'operazione. Michela ha reagito aggrappandosi

La vicenda
Michela Stoicescu, 50 anni, era rimasta in auto mentre la nipote di 32 stava prelevando il Postamat di Novara Vicentina. All'improvviso è sbucato un rapinatore che ha trascinato Michela giù dall'auto

La dinamica
La donna ha reagito aggrappandosi alla portiera della vettura, ma il bandito l'ha investita. Secondo alcuni testimoni, il malvivente al volante non avrebbe esitato a schiacciare. Dopo poche ore è morta

La reazione
Il rapinatore assassinio nel fare manovra è andato a sbattere contro un palo e ha abbandonato la Mercedes ed è fuggito a bordo di una Panda con un complice. Da quel momento è iniziata la caccia ai due banditi

SOCCORSI La Mercedes che il bandito ha tentato di rubare a Novara Vicentina (Ansa)

LA CACCIA ai banditi risulta difficile, visto che - come viene sottolineato - nessuno tra i testimoni è riuscito a vedere in faccia i malviventi per poter delinearne le identità

PRECEDENTE
Nel frattempo scattava la caccia da parte dei carabinieri, che sospettano di trovarsi di fronte ad una banda specializzata in colpi ai danni di persone impiegate nel settore di contanti

PARÈ che le due donne nel corso della mattinata avessero già effettuato operazioni analoghe in diversi uffici postali della zona industriale: dopo la penultima tappa a Lenoig, sarebbero arrivate a Novara Vicentina

PESTATA E GETTATA DA UN MACCHINA IN CORSA A TORINO
È stata pestata e poi gettata da un'auto in corsa nella tangenziale di Torino. È stata uccisa così nel giugno del 2018 Anzhela Meçani, 20 anni, albanese. Arrivata in ospedale in condizioni critiche, è morta dopo 24 ore di agonia

IL NUOTATORE «SE INCONTRASSI I MIEI AGGRESSORI RIDEREI»

Manuel sogna di tornare in piedi «Parteciperò alle Olimpiadi»

TAORI **Il mio obiettivo**

Adesso non penso alle Paralimpiadi, voglio prima vedere dove posso arrivare

FORZA D'ANNUNIO Manuel Bortuzzo, 19 anni, al Centro Federale di Ostia

Non si tratta di perdonare o meno. Io non do nessun peso a chi mi ha sparato

Tentato omicidio

«PER GUARDARE avanti non bisogna voltarsi indietro. Dove mi vedo tra dieci anni? Mi sa ancora in tv, per un motivo o per un altro, ma spero in piedi».

Manuel Bortuzzo non ha perso la speranza. E nemmeno il suo sogno: partecipare alle Olimpiadi. «I miei aggressori? Se li avessi davanti penso che mi metterei a ridere perché non ha senso quello che hanno fatto», spiega il nuotatore.

Sono passati 39 giorni da quella notte in cui il 19enne è rimasto paralizzato agli arti inferiori dopo essere stato ferito nel quartiere Axa, periferia sud di Roma. È stato colpito da un proiettile che non era indirizzato a lui e che gli ha provocato una lesione del midollo.

Per il tentato omicidio sono stati arrestati due ragazzi di Acilia, Lorenzo Marinelli e Daniel Bazzano.

«Disposto a incontrarli se me lo chiedessero? Anche no», sottolinea Bortuzzo, tornato per la prima volta dall'aggressione nel Centro Federale di Ostia nel quale si allenava e dove stava costruendo il suo avvenire sportivo.

«Non si tratta di perdonare o meno. Io semplicemente non do nessun peso ai miei aggressori, li lascio perdere - aggiunge l'atleta veneto accompagnato al Polo Natatorio dai genitori Franco e Rossella, e dal presidente della Federnuoto, Paolo Barelli -.

Che cosa gli vuoi dire a quella categoria di persone? Si commentano da sole... Io a gente così forse l'unica cosa che posso dire è che forse dovrebbe capirtagli quello che è successo a me per capire bene le cose».

A MANUEL, insomma, non interessa chi lo ha costretto sulla sedia a rotelle, ha in mente altro. Il suo sogno. «Voglio tornare come prima. Il mio obiettivo era partecipare alle Olimpiadi e non è cambiato: se tutto andrà bene ci andrò. Non penso alle Paralimpiadi, voglio prima vedere dove posso arrivare».

Dopo il ricovero all'ospedale San Camillo lo stanno seguendo medici e fisioterapisti specializzati della Fondazione Santa Lucia.

Nel centro di riabilitazione Bortuzzo ha già avuto la possibilità di tornare in piscina. «Non sentivo le gambe in acqua ed è stato strano, poi quando mi sono immerso è sembrato tutto normale. L'acqua è tutto, ti senti libero a nuotare, non hai pensieri».

